



Provincia Autonoma di Trento

Politiche di Riduzione

dei

rifiuti



La produzione totale annua di rifiuti urbani

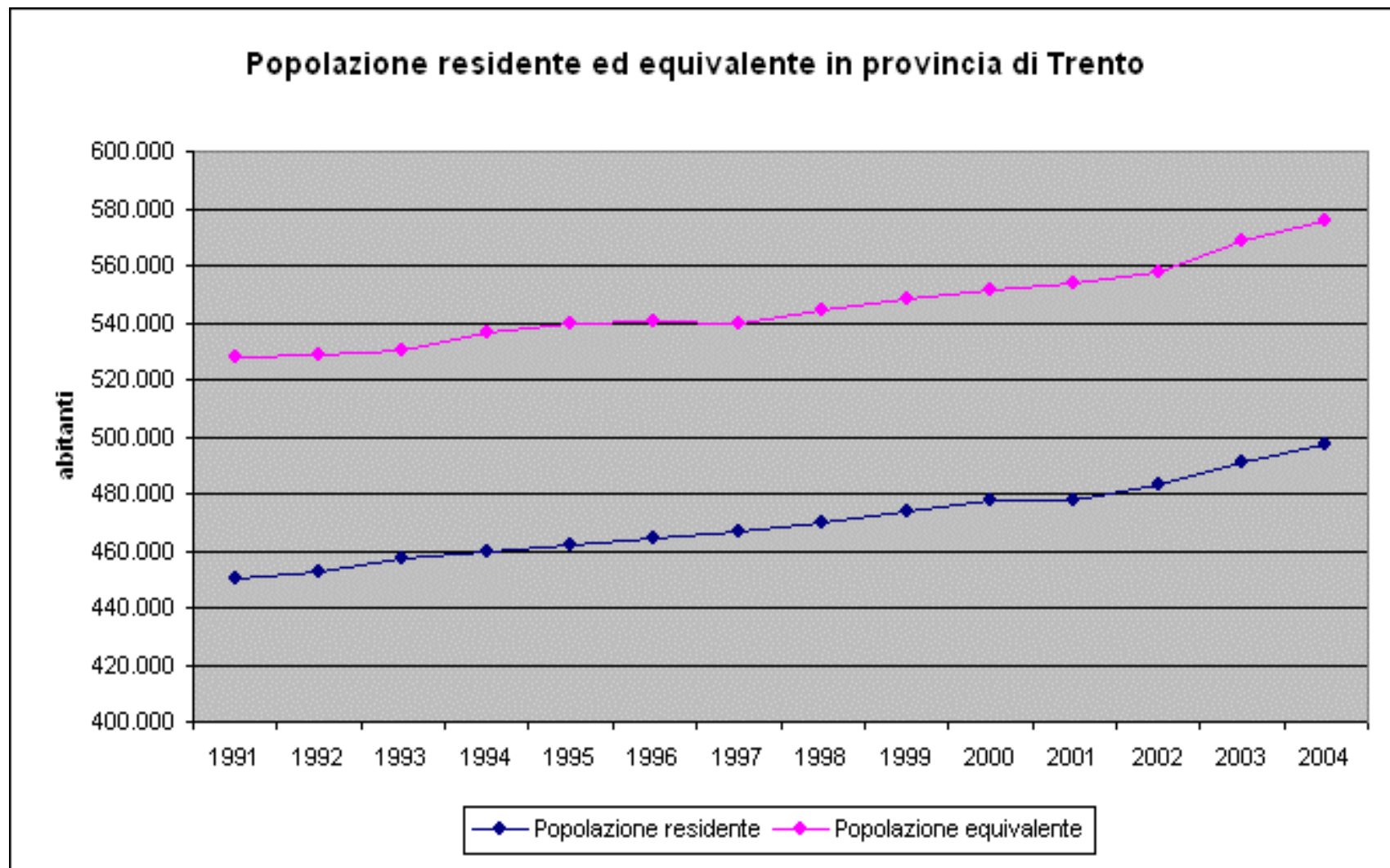
2

Quantità espresse in tonnellate

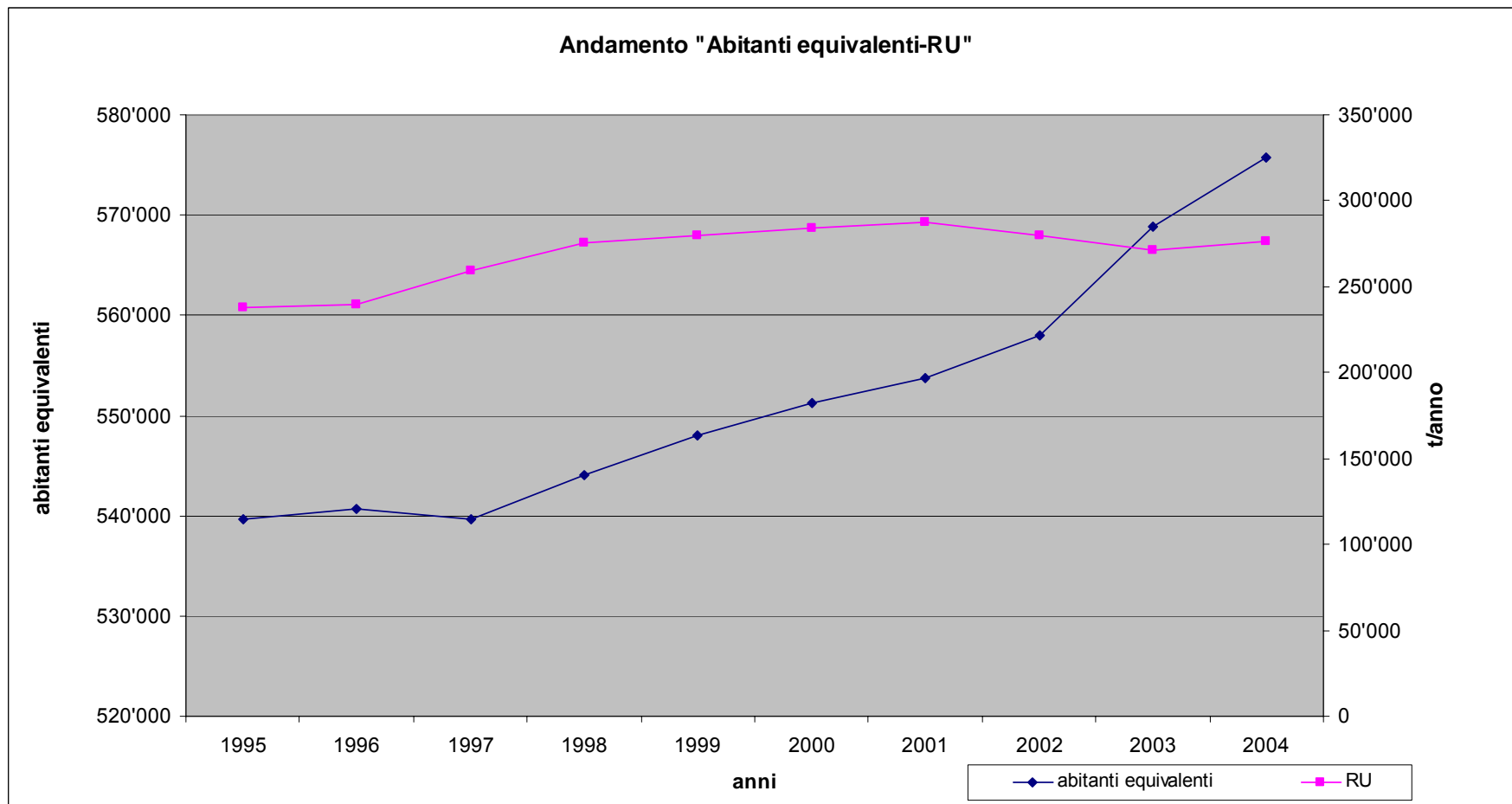
		1991	2001	2002	2003	2004	distribuzione territoriale 2004
C1	Val di Fiemme	9'723	13'785	12'481	12'109	12'209	4%
C2	Primiero	4'720	7'574	6'894	6'726	6'043	2%
C3	Bassa Valsugana e Tesino	8'250	12'039	11'387	9'802	9'284	3%
C4	Alta Valsugana	17'787	24'026	24'996	26'734	25'925	9%
C5	Valle dell'Adige	18'093	27'941	27'510	26'315	26'971	10%
	Comune di Trento	41'175	58'565	58'474	55'861	58'593	21%
C6	Valle di Non	13'900	18'600	15'198	15'637	17'343	6%
C7	Valle di Sole	6'236	10'860	11'021	10'323	10'992	4%
C8	Giudicarie	20'387	26'379	23'901	24'202	24'904	9%
C9	Alto Garda e Ledro	16'956	32'078	29'830	29'021	30'095	11%
C10	Vallagarina	35'546	47'596	49'642	43'963	44'544	16%
C11	Valle di Fassa	6'950	8'391	8'806	8'902	9'441	3%
	TOTALE	199'723	287'834	280'139	269'596	276'344	100%



Popolazione residente e equivalente in provincia di Trento



Andamento abitanti equivalenti – totale rifiuto urbani e assimilati prodotti



Rifiuti *indifferenziati* in provincia di Trento (totali)

[elaborazioni SPGR]

RU indifferenziati

[tonnellate]

Bacino di raccolta		1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005*
C1	Val di Fiemme	14'337	9'035	7'608	7'667	7'460	7'543	7'761	6'206
C2	Primiero	5'705	5'666	5'952	6'308	5'712	5'097	2'324	1'373
C3	Bassa Valsugana e Tesino	9'703	10'230	10'934	7'516	6'390	5'219	3'963	3'655
C4	Alta Valsugana	19'164	19'270	19'253	19'516	19'582	18'388	15'286	11'151
C5	Valle dell'Adige	19'706	20'189	20'934	21'078	19'586	15'642	12'226	11'566
C6	Valle di Non	12'859	13'431	12'641	11'685	4'687	3'864	4'231	4'083
C7	Valle di Sole	8'580	6'979	7'192	7'314	7'141	7'586	7'959	8'000
C8	Giudicarie	14'244	14'244	14'347	14'028	13'931	13'766	12'324	12'155
C9	Alto Garda e Ledro	19'155	20'237	21'472	21'424	18'637	16'998	15'666	16'193
C10	Vallagarina	29'538	30'732	30'412	31'796	30'503	30'462	13'163	10'444
C11	Valle di Fassa	6'838	7'486	7'418	7'184	6'949	5'702	5'499	6'308
	Comune di Rovereto	-	-	-	-	-	-	11'392	6'196
	Comune di Trento	57'671	48'857	45'415	44'068	41'332	36'460	33'087	28'415
	Provincia di Trento	217'500	206'356	203'578	199'584	181'910	166'727	144'881	125'747

* Stima basata sui dati Gennaio-Settembre 2005 considerando popolazione equivalente 2004



Provincia Autonoma di Trento

Rifiuti *indifferenziati* in provincia di Trento (pro-capite)

[elaborazioni SPGR]

RU indifferenziati

[kg/ab. equiv./anno]

Bacino di raccolta		1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005*
C7	Valle di Sole	357	288	296	293	287	302	314	316
C11	Valle di Fassa	350	385	382	363	349	285	274	314
C9	Alto Garda e Ledro	386	403	421	414	357	323	294	304
	Comune di Trento	547	460	424	415	385	332	296	255
C8	Giudicarie	304	304	305	293	296	284	252	248
C1	Val di Fiemme	562	353	295	295	285	284	289	231
C4	Alta Valsugana	375	375	374	394	388	354	289	211
C5	Valle dell'Adige	343	347	357	357	328	258	200	189
C10	Vallagarina	347	357	352	360	342	333	229	182
	Comune di Rovereto	-	-	-	-	-	-	322	175
C3	Bassa Valsugana e Tesino	365	382	407	278	235	190	144	133
C6	Valle di Non	327	338	318	295	117	95	103	100
C2	Primiero	424	423	449	466	419	362	166	98
	Provincia di Trento	400	376	369	360	326	293	252	218

* Stima basata sui dati Gennaio-Settembre 2005 considerando popolazione equivalente 2004





PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

LA TARIFFA SUI RIFIUTI



DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA A LIVELLO PROVINCIALE (ART. 8, COMMA 1, L.P. 5/98) .

SISTEMA ATTUALE

APPLICAZIONE
METODO
NORMALIZZATO DI CUI
AL D.P.R. N. 158/1999

IN FUTURO

METODO NORMALIZZATO
PROVINCIALE



CALCOLO DELLA TARIFFA

PARTE FISSA

UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
<ul style="list-style-type: none">• n. dei componenti nucleo familiare, con la facoltà di utilizzare il criterio dei m²,• Non residenti: definizione di un nucleo fam. tipo in regolamento (da 1 a 4)	<ul style="list-style-type: none">• superficie occupata dai locali ove si svolge l'attività corretta con i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158

PARTE VARIABILE

UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
<ul style="list-style-type: none">• Quantità di rifiuti NON DIFFERENZIATI prodotta definita in termini di peso o di volume, cioè di n. svuotamenti• Facoltà di fissare un a quantità minima pro capite di produzione dei rifiuti da fatturarsi in ogni caso, max 50% dell'indifferenziato prodotto l'anno precedente• Non residenti: def. del nucleo fam. in regolamento (da 1 a 4)	<ul style="list-style-type: none">• quantità di rifiuti NON DIFFERENZIATI prodotta definita in termini di peso o di volume, cioè di n. di svuotamenti• facoltà di fissare una quantità minima di produzione di rifiuti da fatturarsi in ogni caso, max 50% dell'indifferenziato prodotto l'anno precedente



ENTRATA IN VIGORE

OBBLIGO DI ADOTTARE SIA LA TARIFFA CHE I
SISTEMI PUNTUALI DI MISURAZIONE DEI
RIFIUTI PRODOTTI

DAL 1 GENNAIO 2007

ECCEZIONI:

COMUNI CON POPOLAZIONE > 50.000
ABITANTI, MOTIVATI DA ELEMENTI DI
CRITICITA' E DISECONOMICITA'



SVILUPPI FUTURI

SCHEMA DI DECRETO
LEGISLATIVO IN
ATTUAZIONE DELLA

LEGGE DELEGA 308/2004
DI

“RIORDINO, INTEGRAZIONE
E COORDINAMENTO
DELLA LEGISLAZIONE
IN MATERIA AMBIENTALE”

IPOTESI DI
→ RITORNO
ALLA TASSA





PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

ASSESSORATO ALLE OPERE PUBBLICHE, PROTEZIONE CIVILE E AUTONOMIE LOCALI
Servizio per le Politiche di Gestione dei Rifiuti

Progetto



ECOACQUISTI

Campagna per la riduzione dei rifiuti



Come funziona il progetto

**Provincia
Autonoma di
Trento**

**PROTOCOLLO
D'INTESA**

Supermercati

CAMPAGNA INFORMATIVA PROVINCIALE

- Materiali per i punti vendita aderenti
- Promozione sui mass-media locali
- Promozione attraverso i mezzi commerciali dei punti vendita stessi

**CONTROLLI A
CAMPIONE NEI
SUPERMERCATI**

**Fine 2004 – inizio 2005
CAMPAGNA
COMPENSORIALE e/O
COMUNALE**



Lo sportello informativo provinciale

Sarà attivo a partire da **GIOVEDÌ 20 MAGGIO**

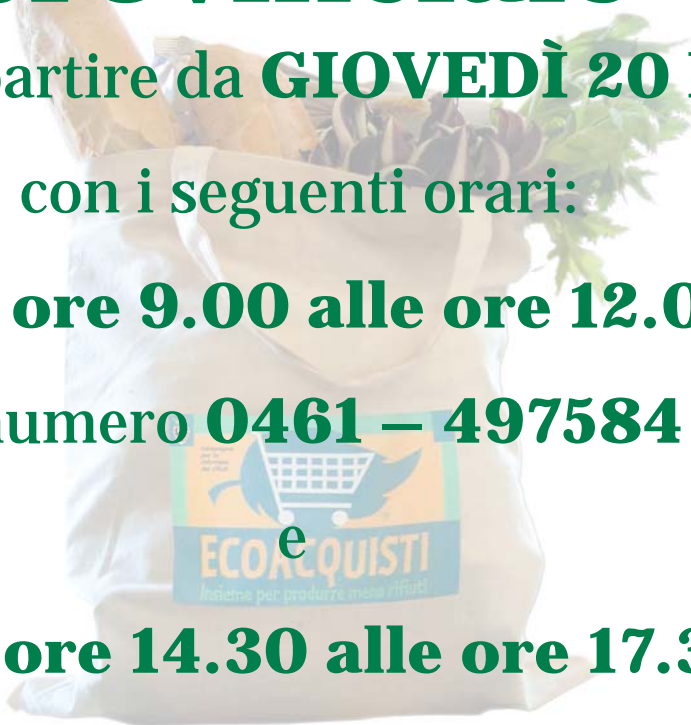
con i seguenti orari:

dalle ore 9.00 alle ore 12.00

al numero **0461 – 497584**

dalle ore 14.30 alle ore 17.30

al numero verde **800 - 316640**



I materiali informativi

Visibilità:

- manifesti stradali;
- spot radio-televisivi;
- promozione sulla stampa locale;
- promozione attraverso i materiali commerciali dei punti vendita.

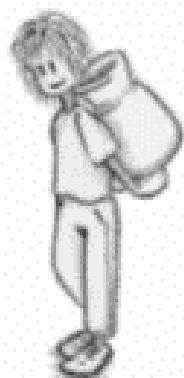


Suggerimenti per la distribuzione

I materiali promozionali della campagna andranno posizionati nei punti vendita considerando alcuni aspetti fondamentali:

- **visibilità** per il cliente, all'entrata, all'interno e all'uscita del punto vendita;
- **comodità** di raccolta delle informazioni da parte del cliente;
- **priorità di lettura** rispetto ad altri messaggi promozionali.





GIORNATA DEL RI-USO



...perche' sarebbe un peccato buttare via
Quello che qualcuno puo' ancora usare...

11 giugno 2005 / 22 ottobre 2005





Cosa e'



“una giornata in cui chi ha qualcosa che non usa più, ma di cui qualcuno potrebbe avere bisogno, ha a disposizione uno spazio per portarlo, dove qualcun altro può andarlo a cercare.”





GIORNATA DEL RI-USO

La festa del ri-uso è una realtà ormai consolidata in provincia di Trento. Dopo le tre edizioni nel capoluogo e le due Giornate del ri-uso che stanno coinvolgendo tutti i comprensori della provincia portando il ri-uso in 13 piazze di tutti i capoluoghi con grande successo, tutti sanno che quello che non serve a loro forse può servire a qualcun altro. In tutto il Trentino sono state oltre cento le associazioni ed i gruppi che sono stati coinvolti nella organizzazione delle varie edizioni.





GIORNATA DEL RI-USO

Come funziona?

La ricetta è semplice: uno spazio dove poter portare gli oggetti ancora in buono stato che i cittadini non usano più e dove tutti possono passare a vedere e prendere qualcosa, un po' di pubblicità, e qualche iniziativa di contorno per animare la giornata. In questo modo quello che vuole essere soprattutto un modo per evitare che tante cose ancora utilizzabili vengano buttate via, e un'opportunità per riflettere sul tema dei rifiuti e sull'importanza di ridurli e riciclarli, diventa occasione per chiacchierare, fare nuove conoscenze e trascorrere una giornata di festa.





GIORNATA DEL RI-USO

Cosa si puo' portare?

Mobili, vestiti, scarpe, attrezzature sportive, bigiotteria, libri, biciclette, autoradio, elettrodomestici, articoli per l'infanzia, giocattoli, soprammobili, attrezzature elettroniche: tutto quello che in casa non viene più usato, purché sia ancora funzionante e in buono stato.

